



**c.c.p. n. 53701173**

[www.inmissioneconnoi.org](http://www.inmissioneconnoi.org)

Gionata, Stefano e Zenebech Cenerini  
via don Luigi Sturzo 37, 40135 Bologna BO  
cell. 349-34.19.575

[stefano.cenerini@fastwebnet.it](mailto:stefano.cenerini@fastwebnet.it)

luglio-settembre 2009

Cari amici,

pochi giorni fa Zenebech e Gionata sono tornati da due mesi di soggiorno in Etiopia, a Soddo. È quindi l'occasione per fare il punto sulle attività caritative, scolastiche in particolare, che da tempo portiamo avanti.

### Scuola

Il programma delle adozioni scolastiche a distanza entra nel suo quinto anno di vita, con questi risultati alla chiusura dell'anno scolastico 2008-09. Dei 45 studenti iscritti al programma:

- 25 (su 28 frequentanti) è il numero totale dei promossi nella scuola primaria (dalla prima all'ottava), escludendo chi faceva l'esame finale; dei tre bocciati, dopo aver attentamente valutato il caso scolastico-familiare di ciascuno, è stato deciso di farli ripetere;
- 7 sono in attesa del risultato dell'esame di ottava (equivalente alla terza media);
- 2 (su 2) sono i promossi nella scuola superiore (dalla nona alla dodicesima), escludendo chi faceva esami;
- esame di decima: uno promosso con buoni voti (va quindi in undicesima), uno con voti bassi (esce dal programma);
- scienze infermieristiche (primo anno di 3): 2 studentesse, promosse entrambe;
- altri eliminati dal programma: 4 (diverse ragioni).

Guardando solamente al dato finale, globalmente abbiamo avuto pochissime bocciature. Sono necessarie però alcune precisazioni, quantomeno per grossi capitoli.

Agli esami di stato di decima e dodicesima classe lo studente si presenta su un certo numero di materie, solitamente tutte quelle in cui ha avuto la sufficienza durante l'anno (come classicamente accade nel modello britannico). La votazione finale dell'esame avviene per materia (A come voto massimo, D come sufficienza; ad ulteriore esemplificazione per l'Italia, si può dire che A sarebbe 9, D equivarrebbe a 6). Chi ha molte C e D non ha possibilità di accedere a ulteriori studi, data la scarsità di istituti presenti nel paese e il relativamente alto numero di studenti richiedenti; quindi è frequente che questi studenti si ripresentino gli anni successivi nelle medesime materie dove sono già stati promossi, per cercare di avere voti più alti.

Questo, sebbene perfettamente lecito, genera tuttavia secondo noi un meccanismo ripetitivo ad oltranza che non ci sembra più opportuno permettere, soprattutto come modello per i più piccoli, che vengono così ad imparare che c'è la possibilità pressoché illimitata di ripresentarsi. Quindi da quest'estate, chi è giunto all'esame di stato, passandolo solo con voti bassi, non è stato da noi ritenuto idoneo a proseguire.

Tutti gli altri invece sono stati spronati a rendere molto di più!, sia come impegno personale nello studio sia come profitto misurabile attraverso i voti. Sappiamo bene che non è cosa facile, dovendo quasi tutti dedicare un certo tempo tutti i giorni a lavori domestici (pascolare, raccogliere legna, andare a prendere l'acqua) e tenendo conto che non è possibile fare alcuna attività educativa-scolastica dopo il tramonto (ore 18-18.45) per la mancanza quasi ubiquitaria della corrente elettrica. Ciò nondimeno bisogna provarci e in molti hanno detto che faranno di più.

Infine a tutti è stato ripetuto quanto sia importante tra tutte le materie, l'inglese. Quindi abbiamo dato maggior peso al profitto in questa materia, effettuando anche lezioni private in luglio per alcuni studenti residenti a Soddo. Abbiamo insistito con loro che l'inglese è l'unico mezzo per poter accedere a studi successivi alle superiori, essendoci solo libri di testo in questa lingua; infatti, se c'è una conoscenza almeno sufficiente della lingua inglese scritta e parlata, ci sono possibilità di proseguire gli studi; altrimenti, sia a livello di esami di ammissione a corsi di diploma sia per quanto riguarda il nostro programma di adozioni scolastiche, diventa inevitabile scartare lo studente.

Tra le buone notizie, segnaliamo i fratelli Tsehainesh (F) e Molla (M) Moja, che hanno perso il padre durante l'anno scolastico. Nonostante le difficoltà familiari instauratesi, si sono impegnati per terminare l'anno scolastico e alla fine è giunto il premio della promozione. Bravi per la costanza!

Il nostro impegno per la scuola non finisce qui, essendoci anche gli "altri studenti".

Col passare degli anni sono sempre più numerosi gli studenti sia della zona rurale di Buccama-Sholla che di Soddo che sentendo parlare del nostro programma vengono a chiederci un aiuto economico. Dato che il programma non è in espansione, nessuno entra più ufficialmente in adozione; tuttavia si è cercato di aiutarne quanti più è possibile, sia attraverso pacchi-premio di cancelleria a coloro che avevano

avuto in pagella il primo o il secondo o il terzo posto nella classe, sia attraverso contributi in denaro per casi particolarmente significativi. Pertanto, dato che lentamente il numero delle adozioni ufficiali scende (chi interrompe volontariamente gli studi, chi fa l'esame di stato con voti bassi, chi viene bocciato senza avere scuse plausibili), ci sembra opportuno proporre alle famiglie adottanti in Italia che hanno "perso" lo studente, la possibilità di continuare a sostenere studenti etiopi, versando la stessa quota annua a favore di studenti meritevoli in particolari difficoltà.

Tra i tanti che hanno bussato chiedendo aiuto, quest'estate è stato fatto quanto segue (di ciascuno è presente documentazione in archivio, di cui possiamo spedire copia su richiesta).

1. Zerihun Orsango Choramo (M): questo ragazzo di 19 anni ci chiede un contributo per i suoi studi dopo la maturità. Quest'anno ha finito la dodicesima con voti alti (220 punti, tenendo presente che chi non raggiunge almeno 150 non ha speranze di entrare all'università). Ha fatto domanda per entrare presso la scuola triennale di scienze. Quindi visti i suoi buoni risultati, lo abbiamo aiutato con vestiario, materiale didattico e soldi (1000 birr = 58 €).
2. Tizazu Worku Bassa (M): anch'egli ha terminato con voti molti alti (289) la dodicesima. Data la povertà della famiglia, non ha sufficienti soldi per andare all'università. Gli abbiamo fornito soldi (1000 birr) per le spese iniziali di ingresso e avvio degli studi, ma ne avrà certamente bisogno anche più avanti.
3. Asrat Anza Adema (M): questo ragazzo ha una grave difficoltà deambulatoria come sequela di poliomielite all'arto inferiore sinistro accaduta da bambino. Nonostante ciò, ha raggiunto alti livelli di studio, dapprima con 7 C all'esame di X del 2005, poi frequentando una scuola privata di ragioneria (accounting), terminata con profitto nel 2008. Ci chiede ora un aiuto per un corso di computer. Gli abbiamo pagato l'alloggio a Soddo per un anno, più il costo annuale del corso.
4. Asaminew Goa Shanko (M): ha appena terminato la decima classe con 4 A, 3 B, 2 C. Ci ha chiesto un anno di affitto a Soddo per la frequenza dell'undicesima classe, più il materiale di cancelleria per un anno e la divisa scolastica. Di fronte a quattro A, non potevamo dirgli di no!
5. Amanesh Dansa Shano (F): anch'ella ha appena terminato la decima con 2 B, 6 C. Anche per lei un anno di affitto pagato.
6. Tarikua Molisò Morka (F): esame di decima concluso con 2 A, 1 B, 4 C. Un anno di affitto.
7. Tamenech Takele Lencha (F): ha completato la decima con 6 C. Le abbiamo negato l'accesso all'undicesima, ma accettata per la scuola di segretaria (Secretarial Studies) per 3 anni. Affitto annuale, più tasse scolastiche annuali pari a 1825 birr (107 €).
8. Fekadu Bekele Balcha (M): 2 A, 4 B, 3 C alla fine della decima. Affitto annuale, cancelleria e divisa per la classe undicesima.

9. Markos Meshesha Meskel (M): decima completata con 2 A, 1 B, 6 C. Come sopra, nella stessa stanza di Fekadu.
  10. Yohannes Markos Konta (M): esame di decima con 1 A, 4 B, 2 C. Come sopra.
  11. Mitiku Yerdachew Eche (M): 3 A, 3 B, 2 C. Aiutato come gli altri appena citati. Tuttavia provenendo da una famiglia numerosa e povera, con madre vedova, dovremo aiutarlo di nuovo in futuro.
  12. Bereket Shonga Koshimo (M): esame di decima classe con 2 A, 6 B, 1 C. Affitto annuale.
  13. Aggiungiamo poi quaranta studenti a cui abbiamo dato un pacco premio di materiale di cancelleria, in considerazione dell'eccellente posizione nella graduatoria interna finale della classe. Di ciascuno abbiamo fotocopia della pagella.
- ❖ Da ultimo, Kaleb Ergado (M): questo ragazzo cieco di circa 25 anni è stato più volte aiutato da noi in passato per studiare. Si è diplomato come insegnante di materie letterarie nel 2009. Ecco uno stralcio della lettera, in inglese!, che ci ha fatto pervenire. "30-8-2009 ... Mt. 5,42 ... Vorrei ringraziare Dio per questo sorprendente pensiero, cioè che i poveri da una parte del mondo e i ricchi dall'altra cooperano insieme. Inoltre vorrei ringraziarvi nel nome di Gesù Cristo del vostro aiuto per il mio diploma ... Grazie al vostro aiuto mi sono diplomato presso Arba Minch College in amarico, inglese, educazione civica ed etica ...".

#### Sanità

Negli ultimi mesi nelle zone rurali intorno a Soddo c'è stata una epidemia di malaria. Da una quindicina di anni la malaria è endemica da queste parti; tuttavia dopo le piccole piogge di inizio 2009, si sono registrati molti più casi del solito. Quindi già nei mesi scorsi ci eravamo attivati per allocare fondi per questa emergenza, sottoforma di pagamento di prestazioni ospedaliere per i malati, sia ambulatoriali che ricoverati (i casi più gravi).

A ciò vanno aggiunti altri pazienti che si sono rivolti a noi, cercando un aiuto economico nella loro malattia.

La conclusione è con questo bel proverbio etiope della regione del Kambatta, tratto da *Silverio Farneti, Il povero porta bene, EMI 1995*: "Anche l'uomo saggio, se non è guidato da uno più saggio di lui, può commettere errori".

Saluti a tutti.

Stefano.

PS: sul sito sono recentemente stati inseriti 5 nuovi links strettamente inerenti le nostre attività, nonché numerose notizie su Etiopia e Zimbabwe.